



PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Diritto e nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali

1	Anno accademico	2025-2026
2	Direttore	Elena Tassi, ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità, Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università Sapienza di Roma
3	Consiglio Didattico Scientifico	1. Prof. Carlo Bianchini, ordinario di Disegno nel Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura dell'Università "La Sapienza", Prorettore al Patrimonio Architettonico di Sapienza 2. Prof. Paolo Carafa, ordinario di Archeologia classica nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "La Sapienza", Prorettore al Patrimonio Archeologico di Sapienza 3. Prof.ssa Ines Ciolli, associato di Diritto costituzionale nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università "La Sapienza" 4. Prof. Marcello Clarich, ordinario di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza" 5. Prof.ssa Valeria De Bonis, ordinario di Scienza delle Finanze nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università "La Sapienza" 6. Prof. Enrico del Prato, ordinario di Diritto privato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza" 7. Prof. Oliviero Diliberto, ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza" e Preside della Facoltà di Giurisprudenza 8. Prof.ssa Antonia Fiori, associato di Storia del diritto medievale e moderno nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza" 9. Prof.ssa Valentina Gazzaniga, ordinario di Storia della medicina nel Dipartimento di Scienze e Biotechnologie medico-chirurgiche dell'Università "La Sapienza" 10. Prof. Angelo Lalli, associato di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza" 11. Prof.ssa Rossella Miceli, ordinario di Diritto tributario nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza" 12. Prof.ssa Laura M. Michetti, associato di Etruscologia e Antichità italiane nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "La



		Sapienza” e Direttore del Museo delle Antichità Etrusche e Italiche 13. Prof. Alfredo Moliterni, associato di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università “La Sapienza” 14. Prof. Roberto Miccù, ordinario di Diritto Pubblico nel Dipartimento di Economia e Diritto dell’Università “La Sapienza” 15. Prof. Umberto Nanni, ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni nel Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale “A. Ruberti” dell’Università “La Sapienza” 16. Prof.ssa Maria Irene Papa, associato di Diritto internazionale nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell’Università “La Sapienza” 17. Prof. Giorgio Piras, ordinario di Lingua e Letteratura Latina e Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Antichità dell’Università “La Sapienza” 18. Prof.ssa Maria Chiara Romano, ordinario di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell’Architettura dell’Università “La Sapienza” 19. Prof. Antonio Saccoccio, ordinario di Diritto romano e diritti dell’antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università “La Sapienza” 20. Prof.ssa Elena Tassi, ordinario di Diritto romano e diritti dell’antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università “La Sapienza” 21. Prof.ssa Maria Teresa Trapasso, ricercatore confermato di Diritto penale nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università “La Sapienza” 22. Prof. Franco Vallocchia, ordinario di Diritto romano e diritti dell’antichità, Vice Preside Vicario della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università “La Sapienza” 23. Prof.ssa Caterina Volpi, ordinario di Storia dell’arte moderna nel Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell’Università “La Sapienza”.
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	23/04/2025
5	Data di inizio delle lezioni	26/02/2026
6	Calendario didattico	Giovedì e venerdì dalle ore 14.00 alle ore 19.00
7	Eventuali enti partner	È attiva la convenzione con la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato – Servizio Polizia Scientifica e con il Parco archeologico del Colosseo. (convenzioni in fase di stipula)



		- Centro di Eccellenza DTC Lazio (convenzione in fase di stipula)
8	Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo Universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di Facoltà di provenienza.
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Facoltà di Giurisprudenza
11	Stage	Stage presso il Parco Archeologico del Colosseo. Lo stage presso i diversi uffici del Parco preposti alla tutela, ricerca e valorizzazione consentiranno agli studenti di applicare le competenze acquisite durante il corso in una realtà di impatto mondiale, che conta annualmente circa otto milioni di visitatori.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	Si Il Master fa parte dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza DTC Lazio. Per coloro che hanno frequentato e conseguito l'attestato del Corso di Alta Formazione in Diritto e nuove tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali, erogato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza nell'ambito dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza DTC-Lazio, la quota di iscrizione è pari a € 1400,00/millequattrocento. Sono previste n. 2 borse di studio, ciascuna dell'importo di € 1000,00/mille, per il personale del Parco archeologico del Colosseo
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Referente: Patrizia Calafiori <i>Dipartimento di Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza (edificio CU002), piano terra</i> Telefono 06-49690292 e-mail masterdirittobeniculturali.dsg@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Diritto dei beni culturali	Il modulo è dedicato al Diritto dei beni culturali e nel suo ambito si tratterà: della disciplina della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e dei luoghi di interesse culturale, anche con riferimento al quadro ordinamentale delle competenze nel settore; dei partenariati pubblico privati; dell'historical BIM; del c.d. finanziamento project e della connessa analisi di fattibilità finanziaria; del quadro della disciplina internazionale ed europea sui beni culturali; del diritto d'autore, del diritto assicurativo, dei profili penalistici e fiscali; delle iniziative di UNESCO, ICOMOS e ICCROM	Prof.ssa Ines Ciolli Prof. Marcello Clarich Prof. Enrico del Prato Prof. Angelo Lalli Prof. Alfredo Moliterni Prof. Roberto Miccù Prof.ssa Maria Irene Papa Prof.ssa Maria Chiara Romano Prof.ssa Elena Tassi Prof.ssa Antonia Fiori	GIUR-01/A (Cfu 2) GIUR-02/A (Cfu 1) GIUR-04/A (Cfu 1) GIUR-05/A (Cfu 1) GIUR-06/A (Cfu 4) GIUR-08/A (Cfu 1) GIUR-09/A (Cfu 1) GIUR-10/A (Cfu 1) GIUR-11/B (Cfu 1) GIUR-14/A	16	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli

	per la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie per la tutela dei beni culturali.		(Cfu 1) GIUR-15/A (Cfu 1) GIUR-16/A (Cfu 1)			
Modulo II: Diritto romano e archeologia - nuovi modelli di ricerca e valorizzazione dei beni culturali	Il modulo introduce ai più recenti studi sul rapporto tra il dato archeologico e il relativo contesto storico-istituzionale, prospettando nuovi modelli di ricerca e valorizzazione di siti di interesse culturale in ambito nazionale e internazionale.	Prof. Oliviero Diliberto Prof. Antonio Saccoccio Prof.ssa Elena Tassi Prof. Franco Vallocchia	GIUR-15/A (Cfu 4) STAN-01/B (Cfu 1)	5	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli
Modulo III: Il libro antico nell'era digitale: storia, restauro e conservazione	Il modulo prevede un'introduzione storica dal manoscritto al libro a stampa. Si tratterà poi della conservazione e del restauro con attenzione ai nuovi metodi di conservazione e restauro. Infine, saranno illustrate le contemporanee tecniche di digitalizzazione attraverso la strutturazione dei metadati.	Prof. Umberto Nanni Prof. Giorgio Piras Prof.ssa Elena Tassi	GIUR-15/A (Cfu 1) LATI-01/A (Cfu 1) IINF-05/A (Cfu 1)	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli
Modulo IV: Progettazione europea, reperimento dei	Il modulo ha ad oggetto la progettazione europea, il reperimento dei fondi e le agevolazioni fiscali; nel suo ambito si tratterà delle	Prof. Angelo Lalli Prof.ssa Rossella Miceli Prof. Alfredo Moliterni	GIUR-10/A (Cfu 2) ECON-03/A (Cfu 1)	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito

fondi, agevolazioni fiscali	modalità di partecipazione ai bandi europei, con particolare riferimento agli aspetti giuridici, delle principali tecniche di raccolte fondi, dal crowdfunding alla sponsorizzazione e alla libera donazione (Art Bonus) in Italia e all'estero.	Prof.ssa Maria Irene Papa	ECON-07/A (Cfu 1) ECON-09/A (Cfu 1) GSPS-02/A (Cfu 1)			elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli
Modulo V: Tecnologie per la tutela, la fruizione, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali	Il modulo tratta delle moderne tecnologie per la tutela, la fruizione, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali sia di quelli piccoli che di quelli che possono essere definiti attrattori fatali, al fine di evitarne il consumo da parte dei "migranti" del turismo culturale e garantirne la conservazione.	Prof. Carlo Bianchini Prof. Umberto Nanni Prof.ssa Elena Tassi	IINF-05/A (Cfu 10) IINF-01/A (Cfu 1) CEAR-10/A (Cfu 1)	12	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli
Modulo VI: La tutela penale dei beni culturali e l'attività del Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale	Il modulo illustra le metodologie e le tecnologie dirette a prevenire e contrastare i fenomeni criminali. Saranno presentate in particolare le attività del Comando in Italia e all'estero; la banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti; le investigazioni per il recupero dei beni culturali illecitamente sottratti; la Task Force italiana	Prof. Umberto Nanni Prof.ssa Maria Teresa Trapasso	GIUR-14/A (Cfu 2) IINF-05/A (Cfu 1)	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli

	"Unite4Heritage" (I Caschi blu della Cultura).					
Modulo VII: Indagini tecniche di Polizia scientifica applicate alla ricostruzione storica	Il modulo approfondisce le molteplici potenzialità delle indagini tecniche di polizia scientifica, dalla genetica forense alla ricostruzione in 3D della scena. Col laboratorio forense, nato dall'integrazione delle tecnologie più innovative, sarà possibile, oltre a ricostruire la scena, tornare indietro nel tempo e rivivere la sequenza del cold case, a tutto vantaggio dell'accertamento della verità.	Prof.ssa Valentina Gazzaniga Prof.ssa Elena Tassi Prof.ssa Maria Teresa Trapasso	GIUR-14/A (Cfu 2) MEDS-01/A (Cfu 1)	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli
Modulo VIII: Management, marketing e comunicazione per la valorizzazione dei beni culturali	Il modulo affronta i temi del Management, marketing e comunicazione per la valorizzazione dei beni culturali, con lo scopo di fornire gli strumenti principali per una corretta comunicazione delle iniziative che si intendono promuovere intorno a uno o più beni culturali. In particolare, saranno trattate: l'analisi delle diverse tipologie di comunicazione, attraverso esempi e descrizioni in dettaglio di case history; la	Prof.ssa Valeria De Bonis Prof. Paolo Carafa Prof.ssa Laura M. Michetti Prof.ssa Elena Tassi Prof.ssa Caterina Volpi	ECON-03/A (Cfu 3) ARCH-01/C (Cfu 1) ARCH-01/D (Cfu 2) ARTE-01/A (Cfu 1) ARTE-01/D (Cfu 1)	8	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli

	valutazione e il confronto tra i mezzi utilizzati allo scopo di definirne l'efficacia; l'ideazione di una strategia di comunicazione ex novo il più possibile completa, dall'identificazione dell'oggetto protagonista dell'azione alla sua comunicazione verso l'esterno. Verranno quindi affrontate, sempre attraverso l'analisi di case studies, le diverse strategie per la valorizzazione di un bene o luogo culturale.					
Tirocinio/Stage	Stage presso il Parco Archeologico del Colosseo. Lo stage presso i diversi uffici del Parco preposti alla tutela, ricerca e valorizzazione consentiranno agli studenti di applicare le competenze acquisite durante il corso in una realtà di impatto mondiale, che conta annualmente circa sette milioni di visitatori. In alternativa, gli studenti, potranno svolgere il tirocinio, presso gli enti partner, previo accordo con il Direttore.		SSD non richiesto			<i>Stage: Lo stage (facoltativo) si svolgerà presso il Parco Archeologico del Colosseo o, in alternativa presso le altre istituzioni partner del Corso</i>
Altre attività	Frequenza di convegni, conferenze, seminari, giornate di studio, tavole rotonde di approfondimento, esercitazioni integrative, visite a enti, aziende, studi professionali coerenti con le finalità del Master. Al fine del riconoscimento dei crediti l'allievo dovrà presentare documentata relazione scritta in merito all'attività svolta.		SSD non richiesto			<i>Seminari, convegni ecc...</i>

Prova finale	Per conseguire il diploma, ciascun allievo deve discutere una tesi consistente in un elaborato di ampiezza non inferiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte, concernenti un insegnamento impartito nel Corso. Gli allievi, in base ai loro interessi e alle loro preferenze, scelgono la materia sulla quale lavorare. Il responsabile del modulo, o un altro docente-relatore, definisce con l'allievo il titolo della tesi, che deve caratterizzarsi per l'originalità e per la rilevanza pratico applicativa.	SSD non richiesto	4	La prova finale consiste nella discussione di una tesi innanzi ad una Commissione che decide circa l'attribuzione del titolo di studio e, per gli allievi più meritevoli, può disporre il conferimento della lode. Il punteggio, espresso in cento decimi, sarà il risultato della media degli esami riportati nei singoli moduli e della valutazione della discussione svolta dinanzi alla Commissione che terrà conto anche dell'andamento complessivo dell'allievo. Poiché la prova finale è tesa ad accertare le capacità acquisite da ciascun candidato nel corso del Master, il lavoro deve essere individuale.
TOTALE CFU			60	